

## CALENDARIO LITURGICO

**Domenica - 6 luglio** (14<sup>a</sup> Domenica T. Ordin.)

8.30 Per la Comunità

10.00 Anna Maria

**LUNEDÌ - 7 luglio** (Feria T. Ordinario)

8.30

18.25 S. Rosario

19.00

**MARTEDÌ - 8 luglio** (Feria T. Ordinario)

8.30

18.25 S. Rosario

19.00 Ringraziamento

**MERCOLEDÌ - 9 luglio** (Feria T. Ordinario)

8.30

18.25 S. Rosario

19.00

**GIOVEDÌ - 10 luglio** (Feria T. Ordinario)

8.30

18.25 S. Rosario

19.00

**VENERDÌ - 11 luglio** (S. Benedetto)

8.30

18.25 S. Rosario

19.00

**SABATO - 12 luglio** (Feria T. Ordinario)

17.00 Silvia

18.25 S. Rosario

19.00

**Domenica - 13 luglio** (15<sup>a</sup> Domenica T. Ordin.)

8.30 Per la Comunità

10.00

## L'angolo della preghiera

### Preghiera per i figli a S. Benedetto

*O glorioso San Benedetto, nostro padre e protettore, umilmente ti preghiamo per i nostri figli.*

*Tu, che hai saputo discernere il bene dal male e hai abbracciato la via della santità, intercedi per loro presso il Signore.*

*Allontana da loro ogni insidia, ogni pericolo, ogni tentazione.*

*Concedi loro la forza di resistere alle lusinghe del mondo e di seguire sempre la via della verità e della rettitudine.*

*Illumina le loro menti con la tua saggezza e custodisci i loro cuori con il tuo amore.*

*San Benedetto, guida i nostri figli sulla via della fede, della speranza e della carità, affinché possano crescere nell'amore di Dio e nella pratica delle sue sante virtù.*

*Amen.*



## Arcidiocesi di Cagliari Su Planu Parrocchia Spirito Santo

**6 - 13 luglio 2025**  
**14<sup>A</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

### Attraversare con fiducia la terra dei lupi

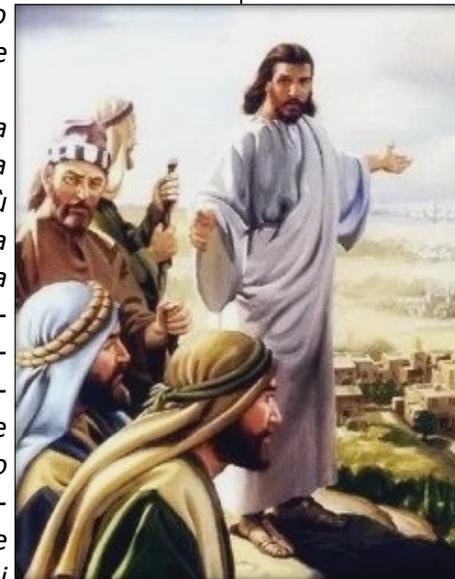
*Vanno i settantadue discepoli, a due a due, quotidianamente dipendenti dal cielo e da un amico; senza borsa, né sacca, né sandali, senza cose, senza mezzi, semplicemente uomini. «L'annunciatore deve essere infinitamente piccolo, solo così l'annuncio sarà infinitamente grande» (G. Vanucci).*

*Non portano niente e dicono: torniamo semplici e naturali, quello che conta è davvero poco. I discepoli sono dei ricostruttori di umanità, e il loro primo passo contiene l'arte dell'accompagnamento, mai senza l'altro. Due non è la somma di uno più uno, è l'inizio della comunione. Allora puoi anche attraversare la terra dei lupi, passarvi in mezzo, con coraggio e fiducia: vi mando come agnelli in mezzo ai lupi. Che forse sono più numerosi*

*ma non più forti, che possono azzeccare e fare male, ma che non possono vincere.*

*Vi mando come agnelli, senza zanne o artigli, ma non allo sbaraglio e al martirio, bensì a immaginare il mondo in altra luce, ad aprire il passaggio verso una casa comune più calda di libertà e di affetti. I campi della vita sono anche violenti, Gesù lo sconterà fino al sangue, eppure consegna ai suoi una visione del mondo bella come una sorpresa,*

*una piccola meraviglia di positività e di luminosità: la messe è molta, ma gli operai sono pochi. Gli occhi del Signore brillano per il buon grano che trabocca dai campi della vita: sono uomini e donne fedeli al loro compito, gente dal cuore spazioso, dalle parole di luce, uomini generosi e leali, donne libere e felici. Là*



dove noi temiamo un deserto lui vede un'estate profumata di frutti, vede poeti e innamorati, bambini e giullari, mistici e folli che non sanno più camminare ma hanno imparato a volare.

Gesù manda i suoi discepoli non a intonare lamenti sopra un mondo distratto e lontano, bensì ad annunciare il capovolgimento: il Regno di Dio si è fatto vicino. E le parole che affida ai discepoli sono semplici e poche: pace a questa casa, Dio è vicino. Parole dirette, che venivano dal cuore e andavano al cuore. Noi ci lamentiamo: il mondo si è allontanato da Dio! E Gesù invece: Dio si è avvicinato, Dio è in cammino per tutte le strade, vicinissimo a te, bussava alla tua porta e attende che tu gli apra. In qualunque casa entriate, dite: pace a questa casa.

Gesù sogna la ricostruzione dell'umano attraverso mille e mille case ospitali e braccia aperte: l'ospitalità è il segno più attendibile, indiscutibile, dell'alto grado di umanità che un popolo ha raggiunto (R. Virgili), prima pietra della civiltà, prima parola civile, perché dove non si pratica l'ospitalità, si pratica la guerra e si impedisce lo shalom, cioè la pace che è il fiorire della vita in tutte le sue forme.



## Liturgia della Parola

### PRIMA LETTURA (Is 66, 10-14)

Io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la pace.

#### Dal libro del profeta Isaia

Rallegratevi con Gerusalemme, esultate per essa tutti voi che l'amate. Sfavillate con essa di gioia tutti voi che per essa eravate in lutto. Così sarete allattati e vi sazierete al seno delle sue consolazioni; succhierete e vi delizierete al petto della sua gloria. Perché così dice il Signore: «Ecco, io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la pace; come un torrente in piena, la gloria delle genti. Voi sarete allattati e portati in braccio, e sulle ginocchia sarete accarezzati.

Come una madre consola un figlio, così io vi consolerò; a Gerusalemme sarete consolati. Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, le vostre ossa saranno rigogliose come l'erba. La mano del Signore si farà conoscere ai suoi servi». Parola di Dio.

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 65)

**Rit: Acclamate Dio, voi tutti della terra.**

Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!».

«A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome». Venite e vedete le opere di Dio, terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma; passarono a piedi il fiume: per questo in lui esultiamo di gioia. Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per me ha fatto. Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia.

### SECONDA LETTURA (Gal 6, 14-18)

Porto le stigmate di Gesù sul mio corpo.

**Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Gàlati** Fratelli, quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio.

D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: io porto le stigmate di Gesù sul mio corpo. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen. Parola di Dio.

### Canto al Vangelo (Col 3, 15. 16)

#### Alleluia, alleluia.

La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.

### VANGELO (Lc 10, 1-12. 17-20)

La vostra pace scenderà su di lui.

#### Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore designò altri settan-

tadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio". Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: "Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino". Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città». I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli». Parola del Signore.

*Nei Mesi di Luglio,  
Agosto e Settembre  
la S. messa della domenica  
sarà anticipata  
alle h. 10.00*